

SNA L'AQUILA, MARSILIO: "SI RINSALDA RAPPORTO TRA TERRITORIO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

5 Aprile 2023



L'AQUILA – "Oggi è una giornata speciale per L'Aquila. Il pensiero va alle vittime del terremoto con un occhio attento a quelle che sono le prospettive future di questa città, il modo miglior per onorare le vittime, in ricordo di quella tragedia che colpì gli aquilani e tutti coloro che subirono le conseguenze del terremoto. È una giornata in cui si rinsalda il rapporto tra la Pubblica amministrazione e il territorio e si ribadisce la necessità della formazione con l'inaugurazione del polo formativo".

Lo ha detto il presidente della Giunta regionale d'Abruzzo, Marco Marsilio, partecipando oggi all'inaugurazione del nuovo polo formativo territoriale SNA, la Scuola nazionale della pubblica amministrazione, che avrà sede all'Aquila, in collaborazione con l'Università, insieme al ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo e al ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini.

"Anche l'apertura della Scuola nazionale dei Vigili del fuoco all'Aquila – ha aggiunto Marsilio – è tra le nostre priorità e farà dell'Aquila un centro propulsivo strategico, un vero e proprio centro di formazione. Credo che questa sia la strada giusta. Inoltre, c'è grande attenzione, non usuale, dell'attuale governo verso la città dell'Aquila, dimostrata con i fatti, anche con l'approvazione del Decreto legge, grazie al quale abbiamo potuto inserire la stabilizzazione dei precari impegnati nel processo di ricostruzione, con centinaia di posti di lavoro messi in sicurezza. È della scorsa settimana, inoltre, la notizia dello stanziamento di 50 milioni di euro, deliberato nella seduta del CIPESS e destinato a interventi per l'edilizia scolastica nel Comune dell'Aquila e altri centri colpiti dal terremoto del 2009".

"Si tratta di un'ulteriore prova degli impegni che il governo sta mantenendo nei confronti dei territori, alle prese con importanti processi di rinascita e la presenza, tra poche ore, della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, del presidente del Senato Ignazio La Russa e del ministro Alessandra Locatelli è la dimostrazione che ci sono tutte le condizioni per dare una accelerata e una chiusura definitiva di questo processo di rinascita e sviluppo".